

La multinazionale Basf rinuncia a produrre le patate Ogm

Il gruppo chimico tedesco Basf rinuncia alla produzione di nuove varietà di patate Ogm in Europa. La società teutonica ha annunciato che verranno interrotte le proprie richieste in corso di autorizzazione comunitaria relative ai progetti di coltivazione.

Con tale decisione il colosso chimico ha ritenuto di non volere più investire sul mercato europeo, prendendo atto dell'ampio rifiuto mostrato dai cittadini nei confronti dell'adozione dell'ingegneria genetica in campo agricolo.

La Basf, già qualche anno fa, aveva interamente trasferito negli Stati Uniti la divisione Plant Science, ritenendo che sul territorio americano è più conveniente investire in prodotti transgenici rispetto al mercato europeo.

“Si prende finalmente atto – sottolinea la Coldiretti – che gli Ogm spingono verso un modello di sviluppo omologante che non si adatta all'agroalimentare che in Europa è vincente solo se punta sulla distintività”.